

**ATLANTE DEGLI
AMBITI TERRITORIALI
OTTIMALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**Ambito VALLE DEL SAVIO
(FC)**

Emilia-Romagna
facciamo
la differenza.



Osservatorio
delle
Unioni

Realizzato in collaborazione con



GRUPPO DI LAVORO

Elettra Malossi - Responsabile del Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Mara Valdinosi – Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, Regione Emilia-Romagna

Paola Maccani – ART-ER s.cons.p.a. responsabile dell'Unità Sviluppo Territoriale e attrattività

Silvia Ringolfi, Francesco Trapani, Valentina Giacomini – gruppo di lavoro ART-ER s.cons.p.a.

SOMMARIO

PREMESSA	4
PRESENTAZIONE	5
SCHEDA AMBITO VALLE DEL SAVIO (FC)	7
INDICATORI SOCIO-ECONOMICI	8
DEMOGRAFIA	9
Popolazione residente	9
Tasso di crescita della popolazione	10
Popolazione residente con più di 64 anni	11
Popolazione residente straniera	12
ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO	13
Istruzione terziaria 30-34 anni	13
Addetti alle unità locali	14
Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza	15
Settore manifatturiero	16
Turismo	17
BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE	18
Reddito medio pro-capite	18
Mercato del lavoro per genere	19
INDICATORI OFFERTA SERVIZI	20
BANDA LARGA	21
Famiglie con almeno 30 Mbps	21
SCUOLA E SOCIALE	22
Asili nido e servizi simili	22
Studenti	23
Presidi socio-assistenziali per anziani	24
CULTURA	25
Musei	25
Biblioteche comunali	26
AMBIENTE E MOBILITÀ	27
Raccolta differenziata	27
Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL)	28
COMMENTO DI SINTESI	29
NOTA METODOLOGICA	30
ALLEGATI: CARTE TEMATICHE	31

PREMESSA

Mentre si prospettano a livello nazionale modifiche negli assetti istituzionali, non sembra ancora sufficientemente sentita a livello centrale l'esigenza di rendere più efficace ed innovatrice l'azione amministrativa locale.

In questi anni il nostro obiettivo è stato invece quello del rafforzamento amministrativo delle municipalità ed intermunicipalità, coerente con le altre politiche della Regione.

Anche con il nostro più recente Programma di riordino territoriale abbiamo inteso concretizzare un reale miglioramento delle capacità organizzative e delle funzioni gestite in Unione che, anche grazie ai complementari processi di fusione, consenta agli enti locali di governare le nuove sfide e di continuare, come territorio emiliano-romagnolo, a essere competitivi e attrattivi dal punto di vista economico.

Da anni sosteniamo che la strada delle Unioni consente evidenti vantaggi sul piano gestionale e per questo motivo consideriamo le Unioni lo strumento migliore per superare le fragilità dei Comuni e per migliorare la qualità dei servizi, razionalizzando l'utilizzo di tutte le risorse.

Ora si pone davanti a noi tutti un nuovo obiettivo, quello di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagonisti i nuovi amministratori, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Un approccio quindi in grado di offrire all'azione amministrativa una visione di più lungo respiro, rivolta allo sviluppo sostenibile dei diversi territori emiliano-romagnoli, nella prospettiva e con azioni rivolte agli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

Vogliamo farlo attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto. Vogliamo farlo mettendo a disposizione delle Unioni dei Comuni e degli Amministratori una analisi territoriale degli ambiti ottimali, con l'intento di offrire alle Unioni un quadro conoscitivo di base, certamente non esaustivo ma comunque utile base di partenza per ragionare sulla Strategia di sviluppo territoriale.

La Regione Emilia-Romagna, anche con questo nuovo strumento, dimostra di continuare a credere e a investire molto sulle Unioni di comuni, con l'intento di rafforzarle insieme a tutto il sistema delle autonomie.

Emma Petitti

Assessora al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità

PRESENTAZIONE

L'Atlante degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) che costituiscono, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 21 del 21 dicembre 2012, l'area territoriale adeguata per l'esercizio in forma associata sia delle funzioni fondamentali dei Comuni sia di ulteriori funzioni conferite, è stato realizzato dalla Regione Emilia-Romagna per offrire uno strumento conoscitivo alle Unioni ed ai Comuni.

Le elaborazioni, realizzate per ciascuno degli Ambiti dell'Emilia-Romagna, comprendono una serie di indicatori socio-economici ed alcuni altri indicatori sull'offerta dei servizi, cui si aggiungono rappresentazioni cartografiche elaborate appositamente per questo progetto.

Ogni Atlante si apre con una Scheda descrittiva del territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale, rappresentato in una cartina nel proprio contesto istituzionale di riferimento: distretto socio-sanitario, Unione, singoli comuni. Nella scheda alcuni dati ed informazioni forniscono un inquadramento generale: numero dei comuni, popolazione, superficie, superficie montana, denominazione del distretto socio-sanitario e dell'Unione dei comuni.

La descrizione degli Ambiti viene resa fruibile attraverso tabelle e cartine, per ognuno dei 19 indicatori selezionati, per descrivere in modo sintetico gli aspetti socio-economici e l'offerta dei servizi in ogni comune. Gli indicatori sono classificati in range definiti ed omogenei e rappresentati utilizzando l'intensità del colore nelle carte relative ad ogni singolo tema ed indicatore. Per ogni indicatore sono presentati in una tabella i valori relativi ad ambito, provincia e regione, consentendo così un confronto ed una contestualizzazione a livello territoriale e regionale.

Il commento di sintesi è redatto sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati. Si tratta di alcune considerazioni che potranno essere approfondite ed integrate da chi conosce più da vicino il territorio ed ha quindi a disposizione ulteriori e diretti elementi di conoscenza degli aspetti e delle caratteristiche socio-economiche e dell'offerta dei servizi nell'area.

Completano l'Atlante tre carte tematiche che descrivono le caratteristiche fisiche e territoriali, l'infrastrutturazione principale per l'accessibilità e mobilità del territorio, i servizi per la salute e l'istruzione, con la localizzazione di ospedali, case della salute, scuole di diverso ordine e grado, Università.

Con queste carte si sono voluti fornire ulteriori elementi di conoscenza e di contesto. Così la carta dell'accessibilità ha come sfondo l'articolazione dei sistemi locali del lavoro, in modo da evidenziare il complesso sistema di interdipendenza fra le città e le aree entro le quali si muove la maggior parte delle persone per motivi di lavoro. Allo stesso modo, la carta dove sono localizzati i servizi per la salute e l'istruzione ha come sfondo la classificazione nazionale dei comuni per diverso indice di perifericità, utilizzato per la definizione delle aree interne.

Si tratta insomma di elaborazioni e rappresentazioni che riteniamo utili e significative basi di conoscenza, che mettiamo a disposizione di quanti, Amministratori e collaboratori delle Unioni dei Comuni, vorranno utilizzarle.

A questo fine, e in parallelo alla realizzazione degli Atlanti, si propone la possibilità di una lettura dinamica ed interattiva dei diversi territori regionali, attraverso lo strumento della Regione Emilia-Romagna denominato Moka, un sistema per creare applicazioni GIS utilizzando oggetti organizzati in

un catalogo di cartografie e temi, o gruppi di tematismi, in grado di offrire ad utenti anche non esperti la possibilità di visualizzare ed estrapolare mappe e cartografie.

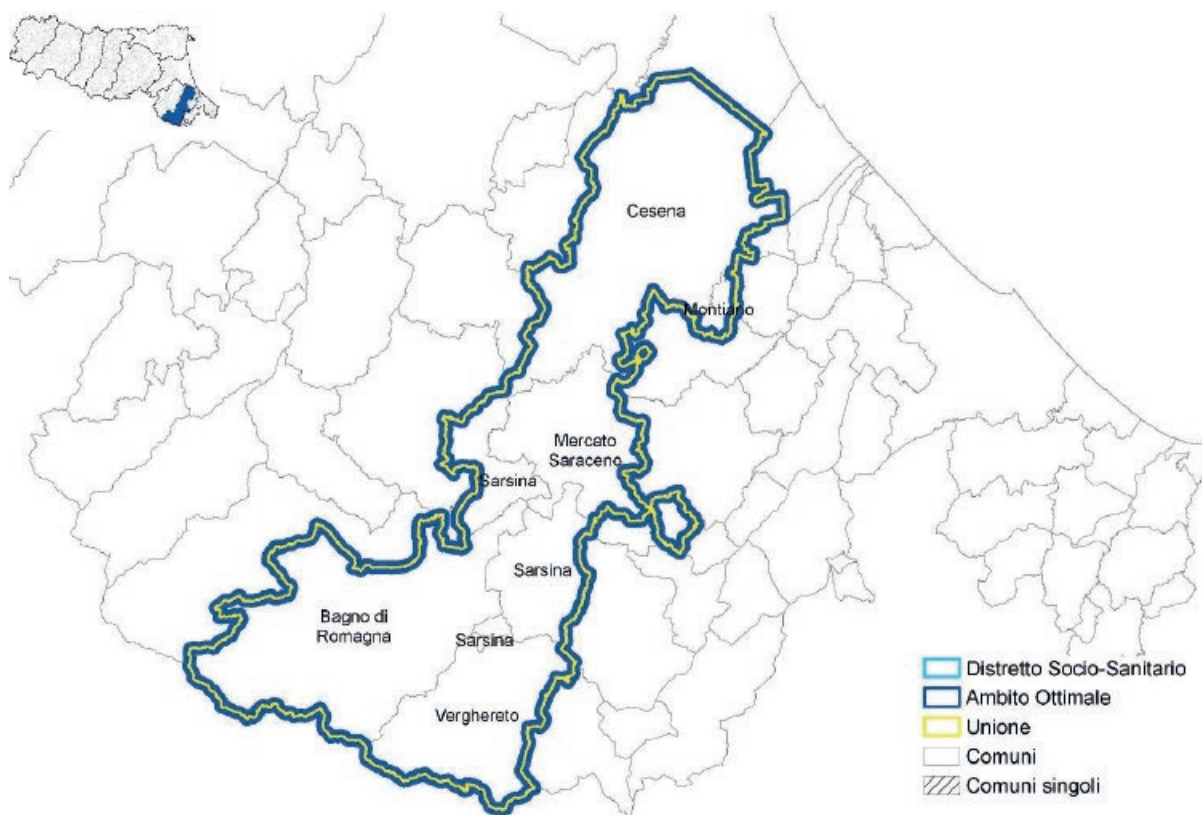
Attraverso Moka sarà quindi d'ora in poi possibile una lettura per ambiti ottimali ed avere implementato il catalogo dei dati e delle relative mappe con alcuni degli indicatori e dei dati raccolti ed organizzati in occasione della realizzazione di questo Atlante degli Ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna.

Per una visione d'insieme è stato realizzato anche un ulteriore e separato report denominato Quadro regionale, elaborato al fine di fornire una lettura complessiva e comparativa sia a livello comunale che per ambiti ottimali.

Tutti gli Atlanti sono presentati in occasione del seminario Le Unioni di Comuni: insieme per lo sviluppo del territorio (12 settembre 2019) organizzato dall'Assessorato al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità con l'obiettivo di sostenere l'avvio di una nuova fase dell'associazionismo intercomunale che veda protagoniste le nuove amministrazioni, rafforzando le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico.

Ciò attraverso la costruzione di una visione condivisa del futuro del territorio, attraverso processi di partecipazione, discussione e ascolto, e l'elaborazione di una strategia di sviluppo sostenibile dell'Unione, anche in attuazione dell'Agenda 2030 e dei *Regional goals*.

SCHEDA AMBITO VALLE DEL SAVIO (FC)



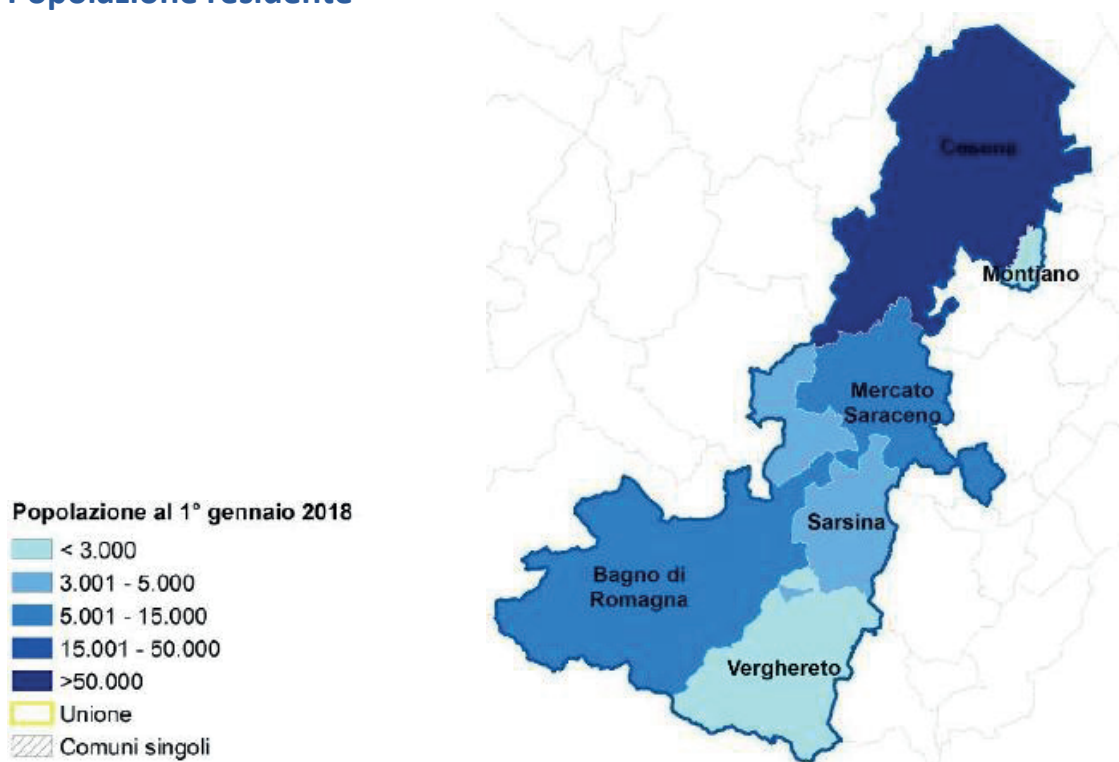
Numero complessivo dei Comuni	6	Distretto socio-sanitario	Cesena Valle Savio
Singoli	0		<i>(Ambito coincidente)</i>
Associati	6	Unioni	Unione dei Comuni Valle del Savio
Montani ex L.R. 2/2004	4		<i>(coincidente con ambito)</i>
Popolazione		Superficie in kmq	810
al 1° gennaio 2018	116.938	Superficie montana in kmq	290
		% di superficie montana sul totale	36%

Fonte dei dati utilizzati: superficie con altimetria > 600 metri, ISTAT

INDICATORI SOCIO-ECONOMICI

DEMOGRAFIA

Popolazione residente



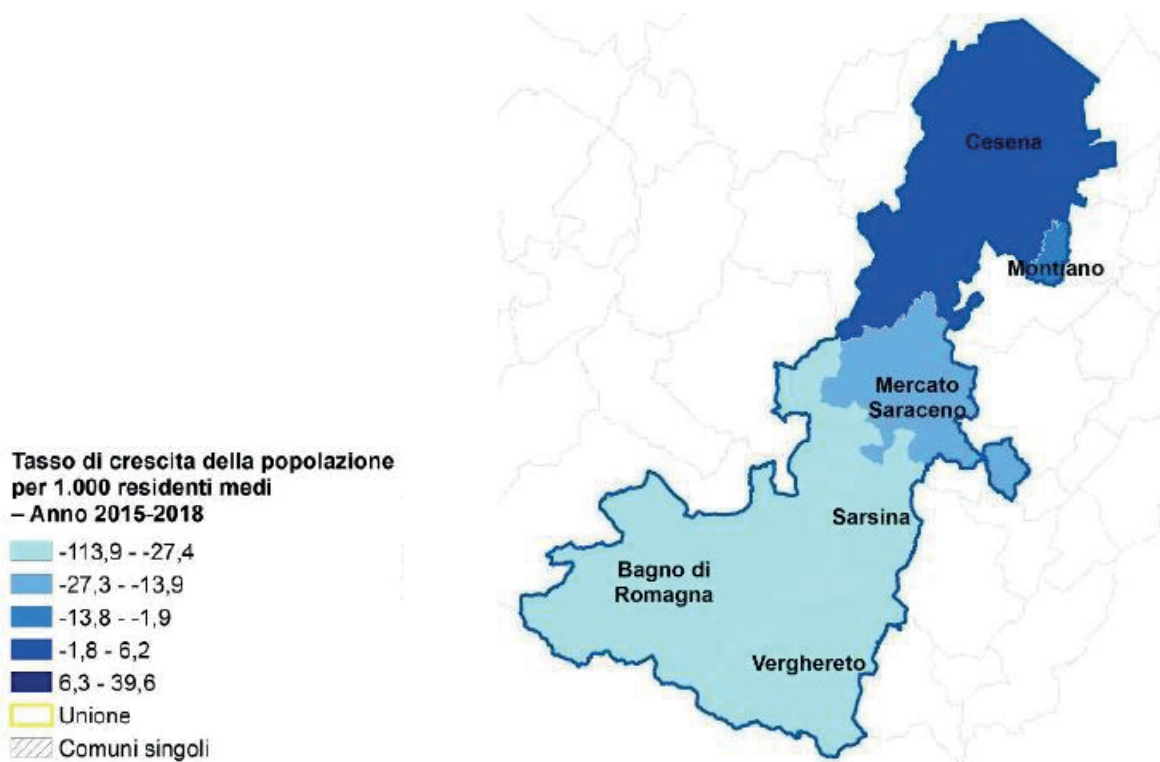
Popolazione al 1° gennaio 2018	Totale residenti	% sul livello superiore	% sul totale regionale
Ambito Valle del Savio	116.938	29,6%	2,6%
Unione dei Comuni Valle del Savio	116.938	100%	2,6%
Provincia di Forlì-Cesena	395.449	8,9%	8,9%
Regione	4.461.612	--	100%

Numero Comuni per classe dimensionale	Ambito	%	Provincia	%	Regione	%
Comuni micro (< 3.000 ab)	2	33%	9	30%	82	25%
Comuni piccoli (3.000 - 5.000 ab)	1	17%	6	20%	56	17%
Comuni medi (5.000 - 14.999 ab)	2	33%	11	37%	135	41%
Comuni medio-grandi (15.000 - 50.000 ab)	0	0%	2	7%	45	14%
Comuni grandi (> 50.000 ab)	1	17%	2	7%	13	4%

La popolazione al 1° gennaio 2018 ammonta a 116.938 abitanti, pari al 2,6% della popolazione regionale ed al 29,6% della popolazione della provincia di Forlì-Cesena. I 6 comuni dell'ambito sono di diversa dimensione, 4 sono montani ai sensi della L.R. 2/2004 (il 36% del territorio ha superficie montana). Vi è Cesena, equiparato ad un capoluogo per servizi e caratteristiche, accanto a 2 comuni che hanno meno di 2.000 abitanti (Montiano e Verghereto). Tutti i comuni formano l'Unione Valle Savio, coincidente con l'ambito.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

Tasso di crescita della popolazione

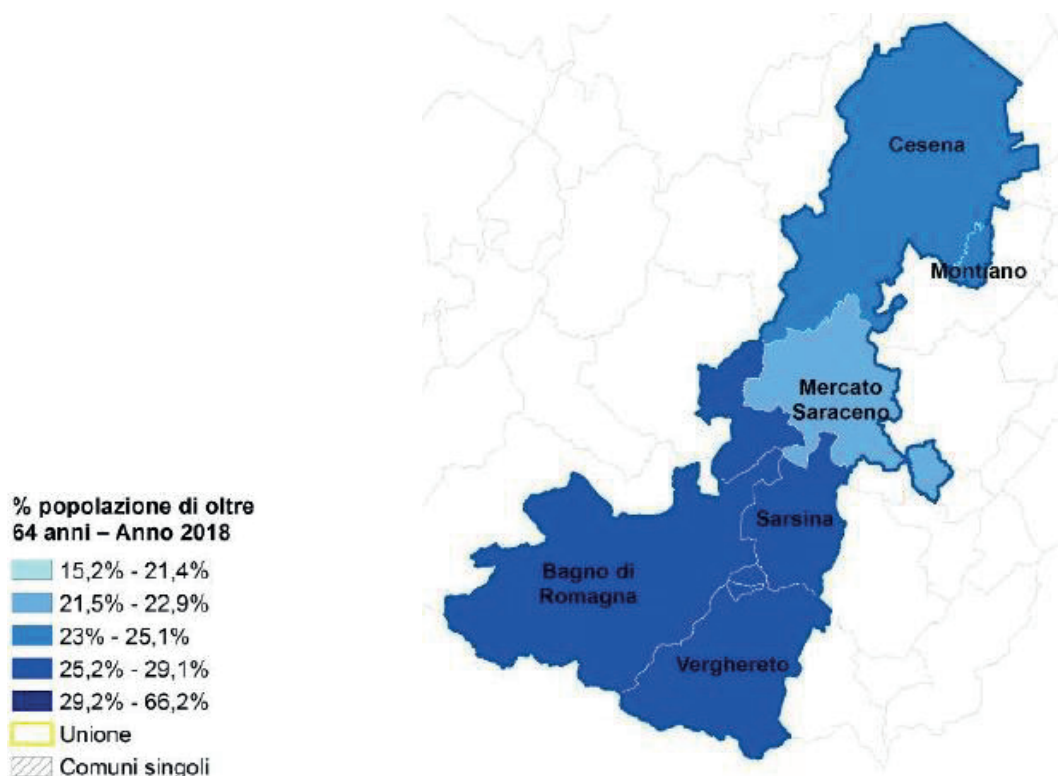


Tasso di crescita della popolazione per 1.000 residenti medi – Anno 2015-2018	v.a.
Ambito Valle del Savio	-5,5
Unione dei Comuni Valle del Savio	-5,5
Provincia di Forlì-Cesena	-4,3
Regione	0,5

L'andamento demografico è stato caratterizzato da una popolazione in decrescita, con valori disomogenei fra i comuni dell'ambito. Tra il 2015 e il 2018, la variazione della popolazione per 1.000 abitanti segna un valore pari a -5,5, dato peggiore di quello medio provinciale ed in controtendenza rispetto all'andamento regionale. A livello comunale nessun comune ha valori positivi. I valori oscillano dal -1,3 di Cesena al -35,3 di Bagno di Romagna.

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

Popolazione residente con più di 64 anni

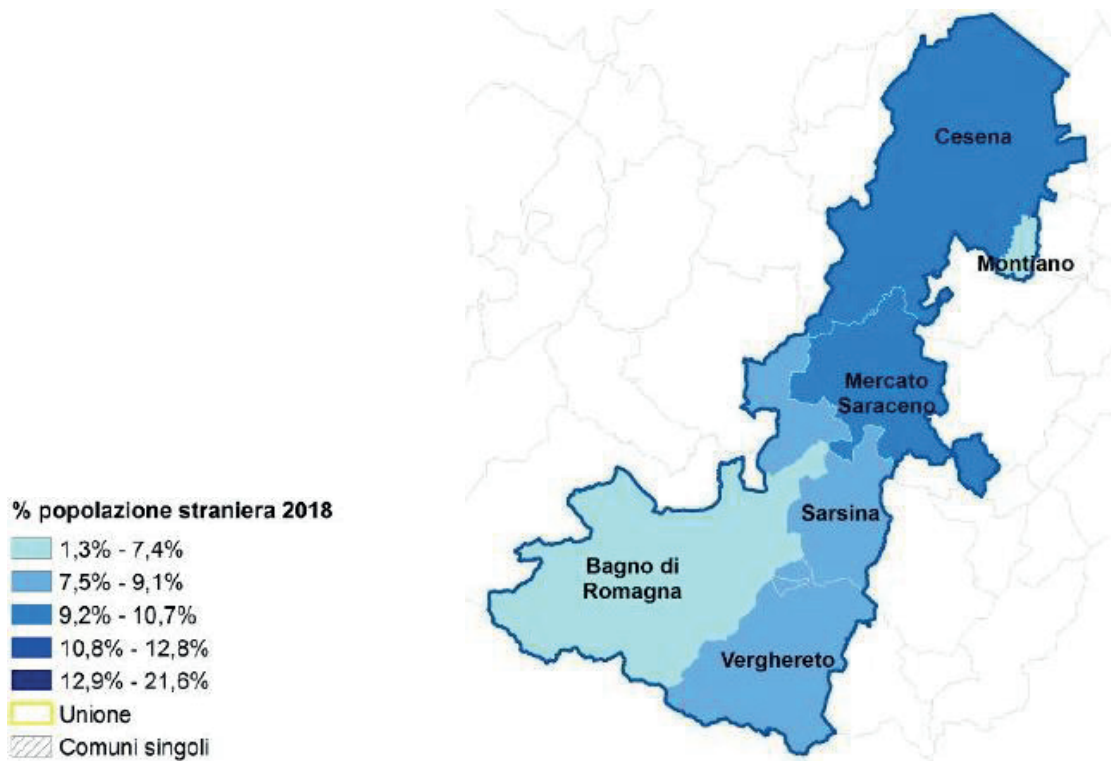


Popolazione > 64 anni al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione	%
Ambito Valle del Savio	24,9
Unione dei Comuni Valle del Savio	24,9
Provincia di Forlì-Cesena	24,1
Regione	23,8

L'analisi della struttura per età della popolazione mostra una percentuale nella classe over 64 anni (24,9%) di poco superiore al dato medio provinciale e regionale. A livello comunale si riscontra disomogeneità: il Comune con il valore più basso è Mercato Saraceno (22,1%), quello con il valore più elevato è Verghereto (28,7%). Anche Cesena ha una percentuale significativa (poco meno di 1/4 della popolazione complessiva del comune).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

Popolazione residente straniera



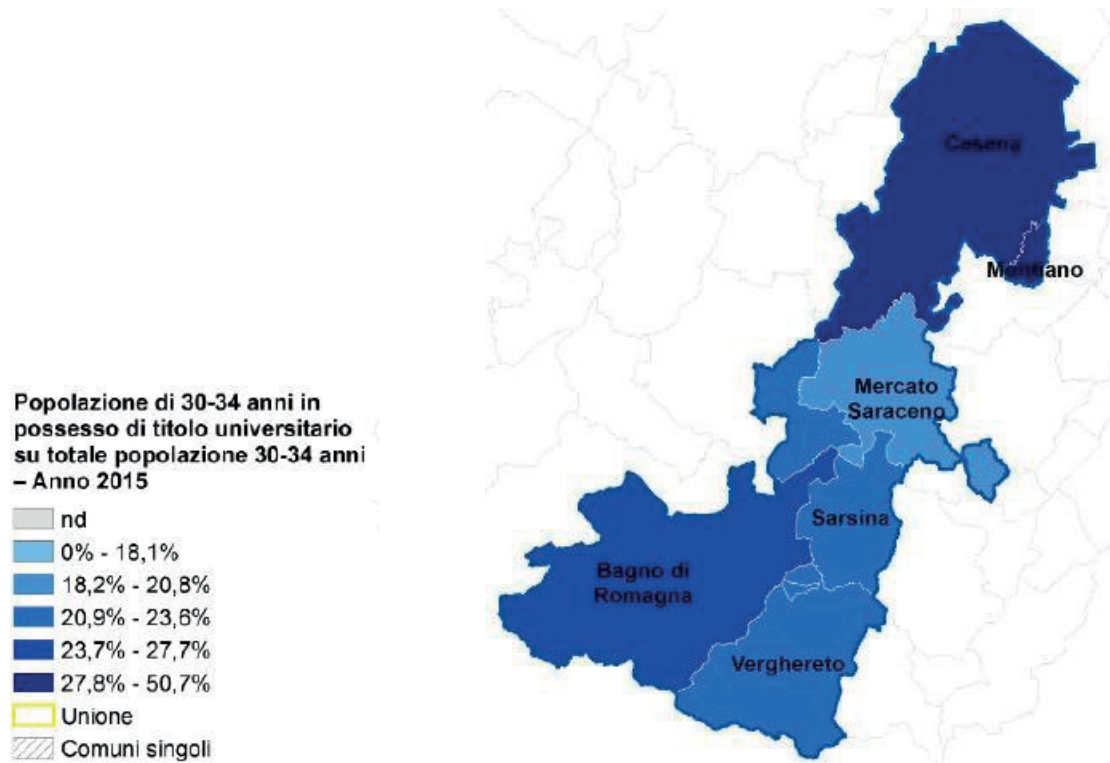
Popolazione straniera al 1° gennaio 2018 - % sul totale della popolazione residente	%
Ambito Valle del Savio	9,4
Unione dei Comuni Valle del Savio	9,4
Provincia di Forlì-Cesena	10,8
Regione	12,1

I residenti stranieri dell'area costituiscono il 9,4% della popolazione totale, percentuale inferiore al dato sia provinciale che regionale. A livello comunale si rileva una sostanziale omogeneità, con valori che variano dal minimo di Bagno di Romagna (6,6%) al massimo di Mercato Saraceno (10,5%).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna

ISTRUZIONE, ECONOMIA E LAVORO

Istruzione terziaria 30-34 anni

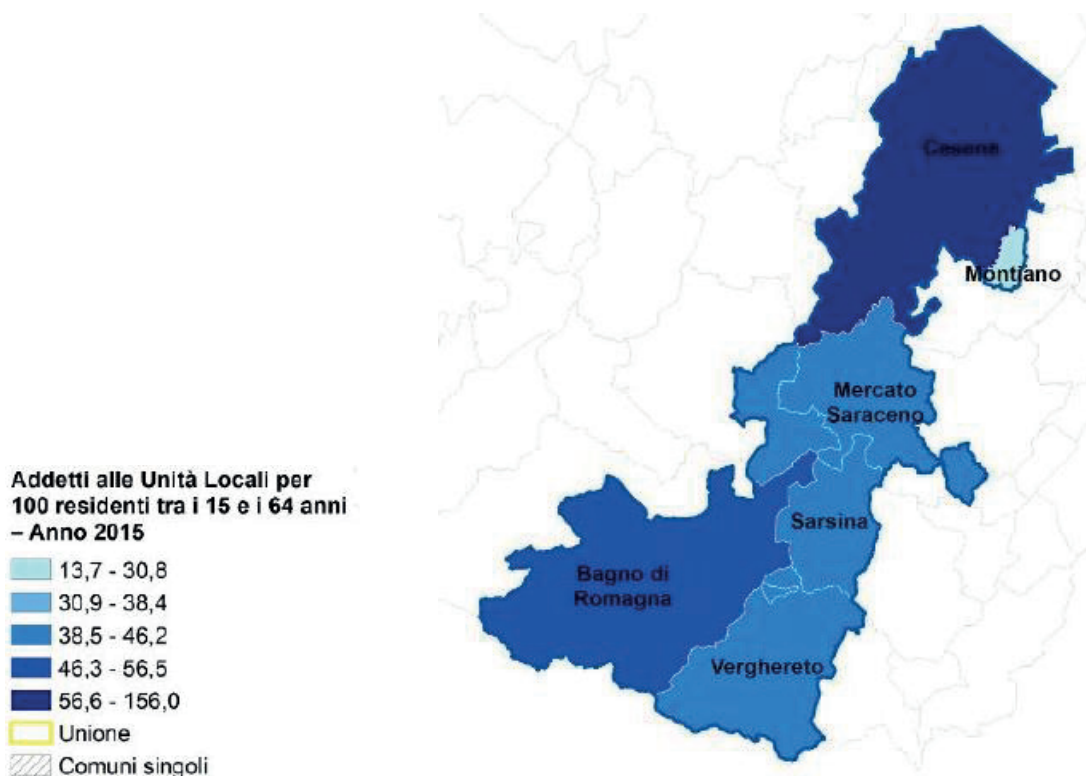


Popolazione di 30-34 anni in possesso di titolo universitario su totale popolazione 30-34 anni – Anno 2015	%
Ambito Valle del Savio	32,5
Unione dei Comuni Valle del Savio	32,5
Provincia di Forlì-Cesena	28,7
Regione	31,0

Nel 2015, il dato delle persone di 30-34 anni in possesso di titolo universitario sul totale delle persone di pari età si assesta al 32,5%, maggiore del dato provinciale e regionale. A livello comunale, si evidenzia disomogeneità, con valori che vanno dal minimo di Mercato Saraceno (19,4%) al massimo di Montiano (44%).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self-Service – Regione Emilia-Romagna (popolazione residente 30-34 anni al 1° gennaio 2016) e ISTAT (<http://amisoradicomune.istat.it/aMisuraDiComune/>)

Addetti alle unità locali



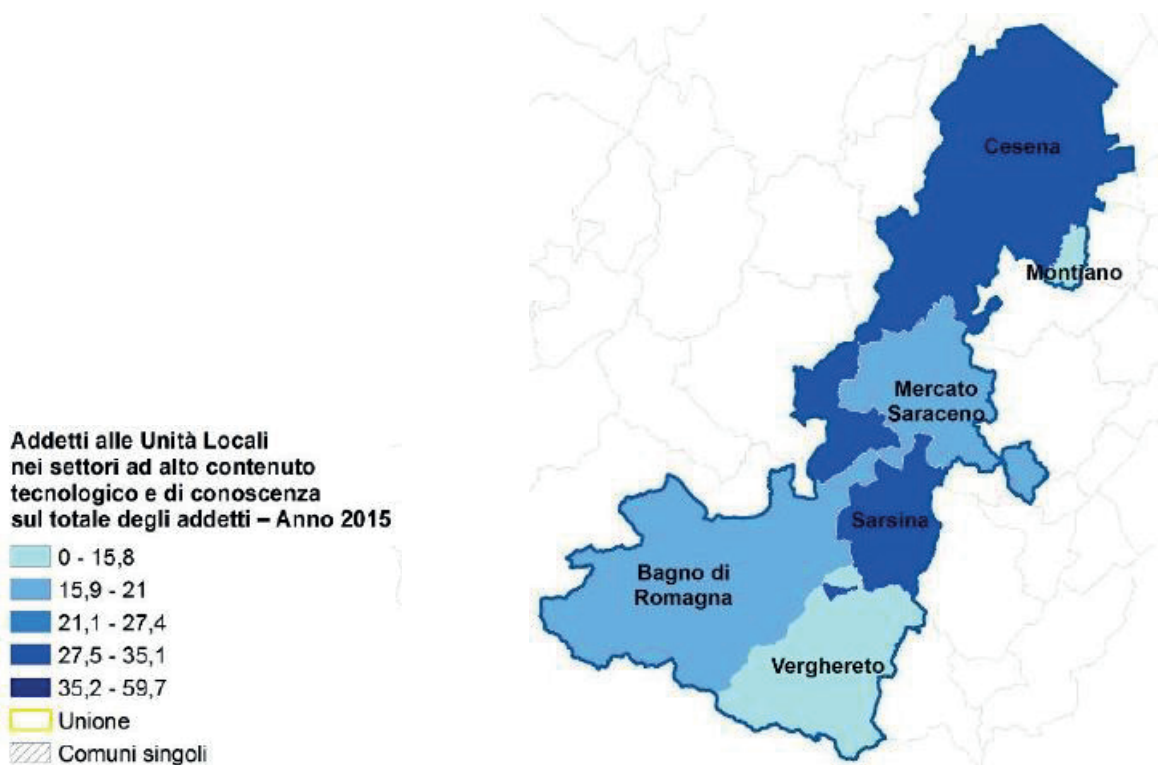
Addetti alle Unità Locali per 100 residenti tra i 15 e i 64 anni – Anno 2015	v.a.
Ambito Valle del Savio	57,0
Unione dei Comuni Valle del Savio	57,0
Provincia di Forlì-Cesena	54,4
Regione	54,6

	Numero UL totali	Media addetti per UL
Ambito Valle del Savio	11.037	3,8
Unione dei Comuni Valle del Savio	11.037	3,8
Provincia di Forlì-Cesena	35.772	3,8
Regione	395.185	3,9

L'area conta un totale di 11.037 unità locali (9.300 circa solo a Cesena), con una media di 3,8 addetti per UL, valore in linea con quello provinciale e regionale. Il dato degli addetti per 100 abitanti nella fascia d'età 15-64 anni è pari a 57, superiore ai dati medi dei due livelli superiori. A livello comunale, si rileva una certa disomogeneità dell'ambito: il valore più elevato si riscontra a Cesena (60), quello più basso a Montiano (17,4).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

Addetti del settore ad alto contenuto tecnologico e della conoscenza

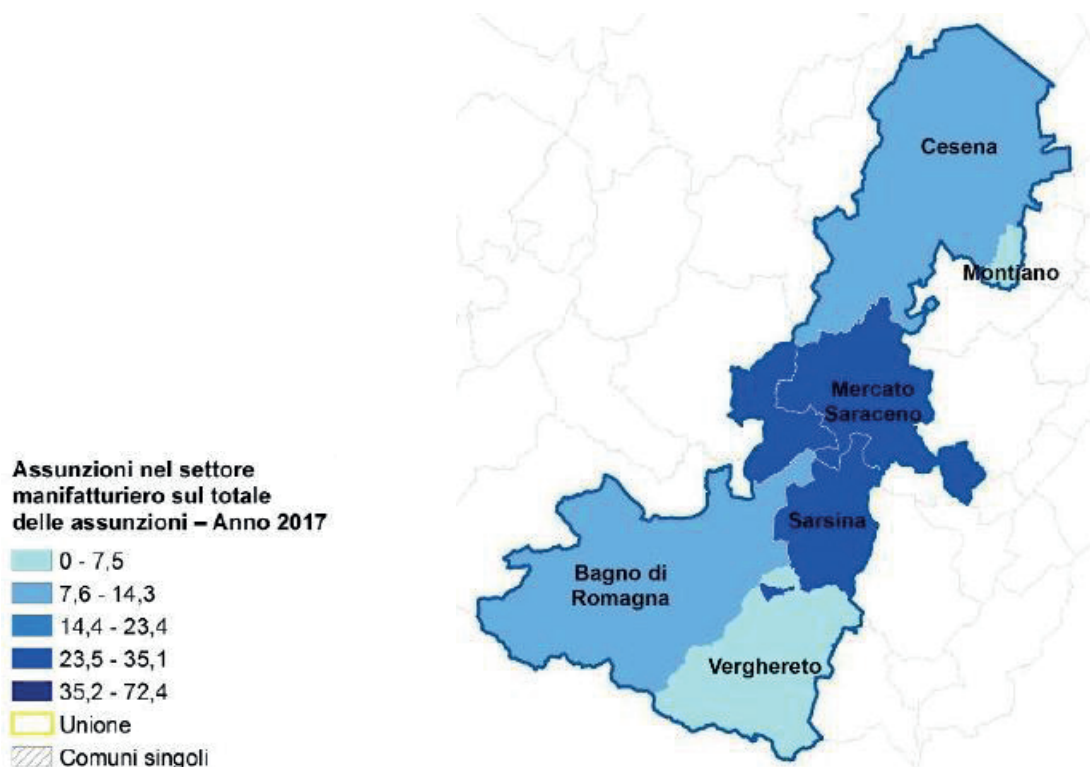


Addetti alle Unità Locali nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti – Anno 2015	%
Ambito Valle del Savio	26,8
Unione dei Comuni Valle del Savio	26,8
Provincia di Forlì-Cesena	24,5
Regione	32,3

Le risorse umane impiegate nei settori ad alto contenuto tecnologico e di conoscenza sul totale degli addetti sono pari al 26,8%, dato superiore al valore medio provinciale (24,5%), ma inferiore a quello regionale (32%). A livello comunale vi è molta disomogeneità: il valore più elevato si rileva per Sarsina (31,6%), quello più basso per Verghereto (7,4%).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati ASIA 2015

Settore manifatturiero



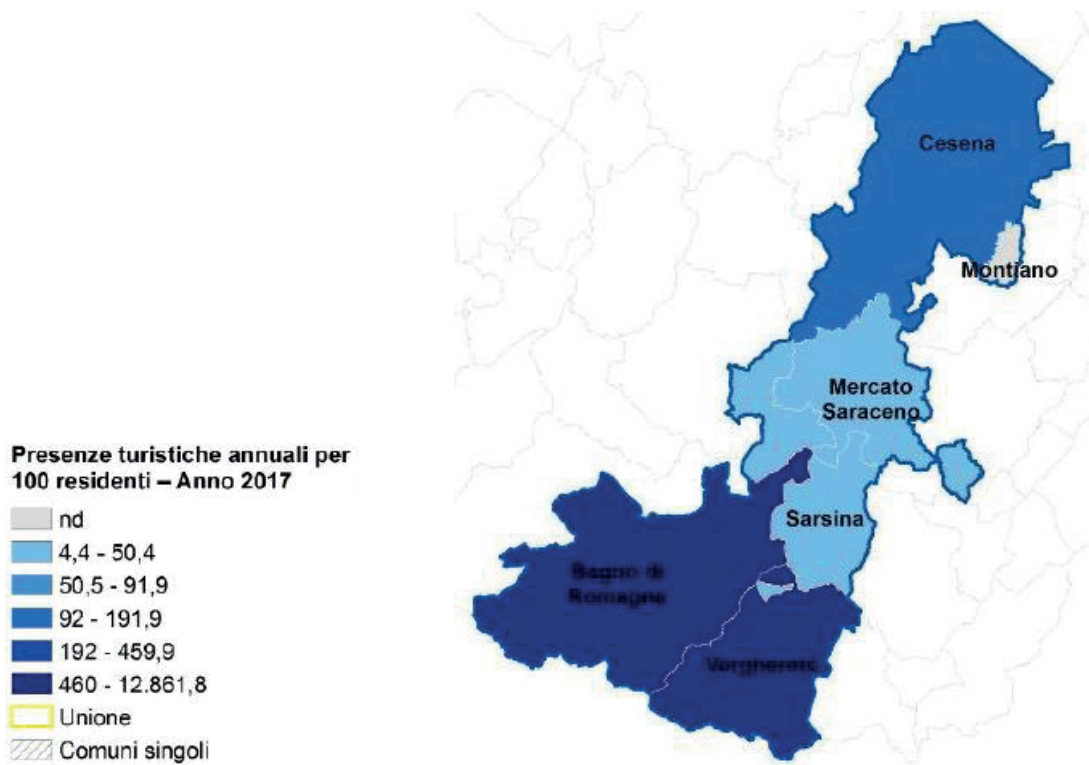
Assunzioni nel settore manifatturiero sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Valle del Savio	10,6
Unione dei Comuni Valle del Savio	10,6
Provincia di Forlì-Cesena	11,7
Regione	15,8

Unità Locali del settore manifatturiero sul totale delle Unità Locali - Anno 2015	%
Ambito Valle del Savio	8%
Unione dei Comuni Valle del Savio	8%
Provincia di Forlì-Cesena	10%
Regione	10%

I dati relativi al manifatturiero evidenziano la scarsa importanza del settore nell'economia locale: il dato delle assunzioni sul totale è inferiore al dato medio provinciale e regionale per entrambi gli indicatori considerati, ma con eccezioni. Il valore più elevato si registra a Sarsina (28,4%), quello più basso a Montiano (1,1%). La percentuale maggiore di UL del settore si riscontra a Verghereto (20%).

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler

Turismo



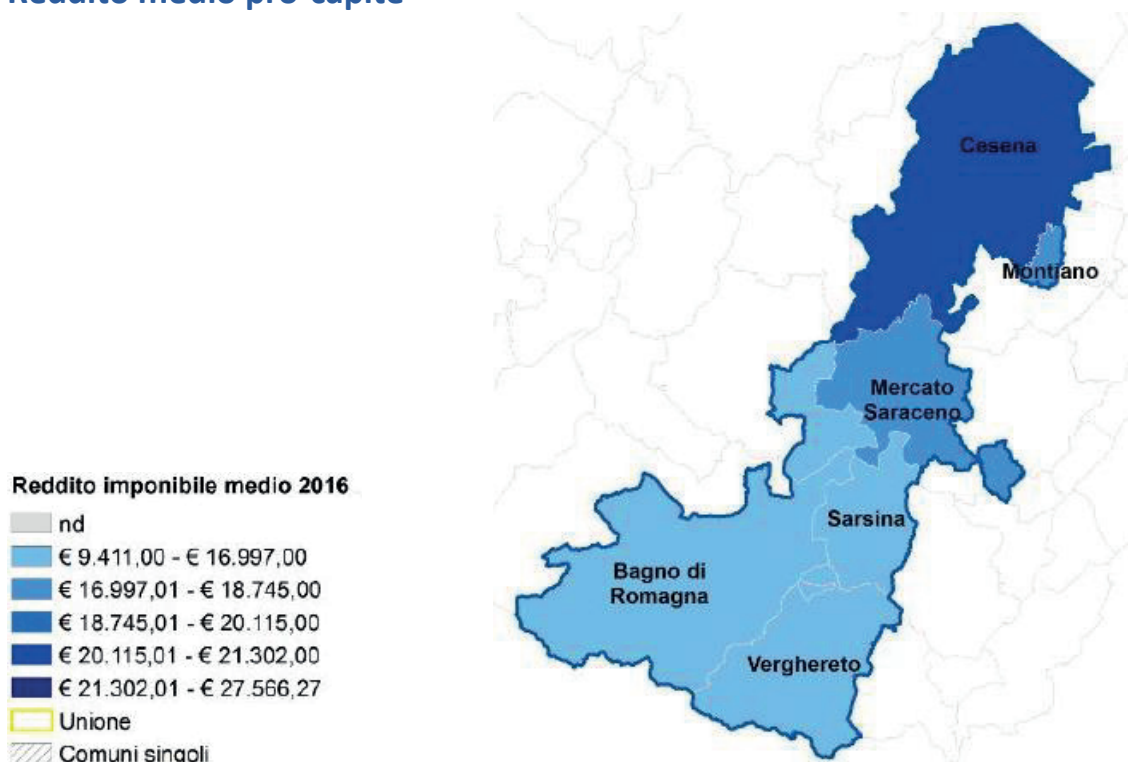
Presenze turistiche annuali per 100 residenti – Anno 2017	v.a. / range
Ambito Valle del Savio	278,1 - 413,4
Unione dei Comuni Valle del Savio	278,1 - 413,4
Provincia di Forlì-Cesena	1.359,3
Regione	900,9

Le presenze turistiche per 100 residenti si assestano su un valore maggiore rispetto al dato provinciale. A livello comunale, si ha una sostanziale disomogeneità nell'ambito con Mercato Saraceno che si ferma a 23,1 presenze per 100 residenti medi nel 2017, e Bagnolo di Romagna, che supera le 4.200 presenze, principalmente grazie alle Terme. Si evidenzia il buon risultato di Verghereto (più di 1.100 presenze), grazie anche al Monte Fumaiolo dove si trovano le sorgenti del Tevere.

Fonte dei dati utilizzati: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Istat

BENESSERE E INCLUSIONE SOCIALE

Reddito medio pro-capite

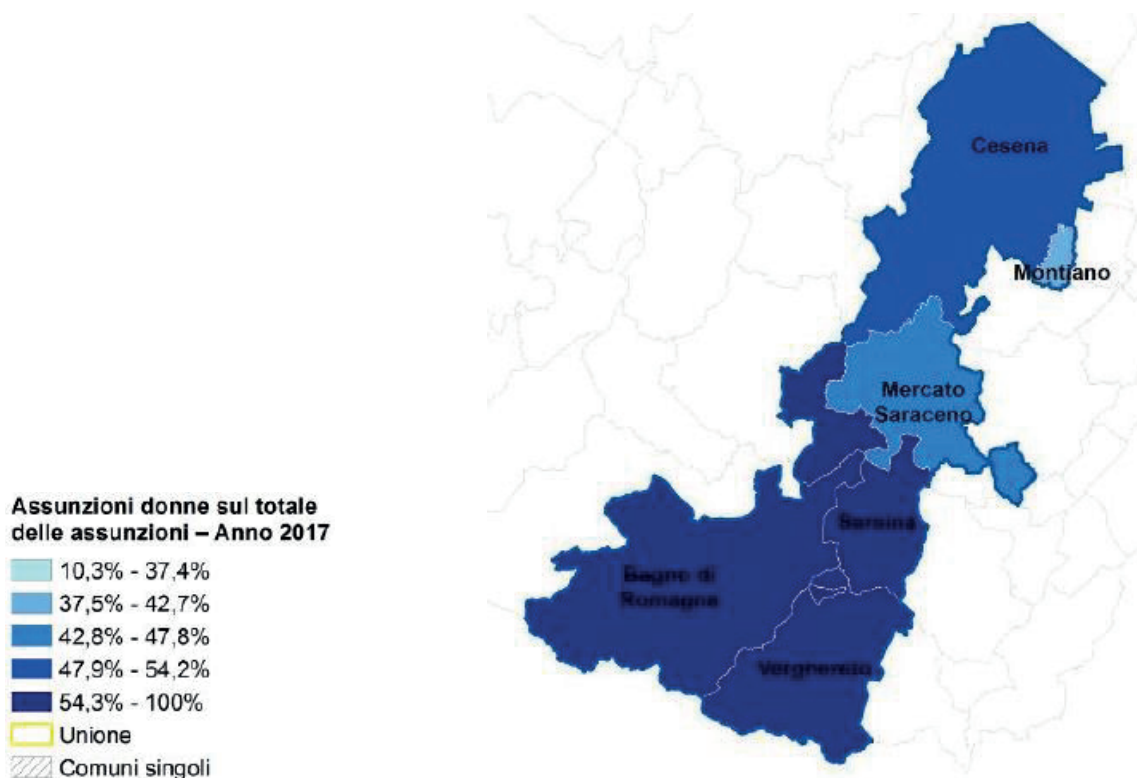


Reddito imponibile medio 2016	€ reddito
Ambito Valle del Savio	€ 19.726,20
Unione dei Comuni Valle del Savio	€ 19.726,20
Provincia di Forlì-Cesena	€ 19.077,27
Regione	€ 21.269,15

Il dato del reddito imponibile medio dell'ambito (circa 19.700 € nel 2016) è superiore a quello medio della provincia (19.000 €), e inferiore a quello medio regionale (21.200 €). Il dato è decisamente influenzato dal reddito imponibile medio di Forlì (20.200 € circa) e decresce dalle zone di pianura alle aree montane: il minimo si riscontra a Verghereto (poco più di 15.200 €).

Fonte dei dati utilizzati: Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna su dati Dipartimento delle Finanze (http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2017)

Mercato del lavoro per genere



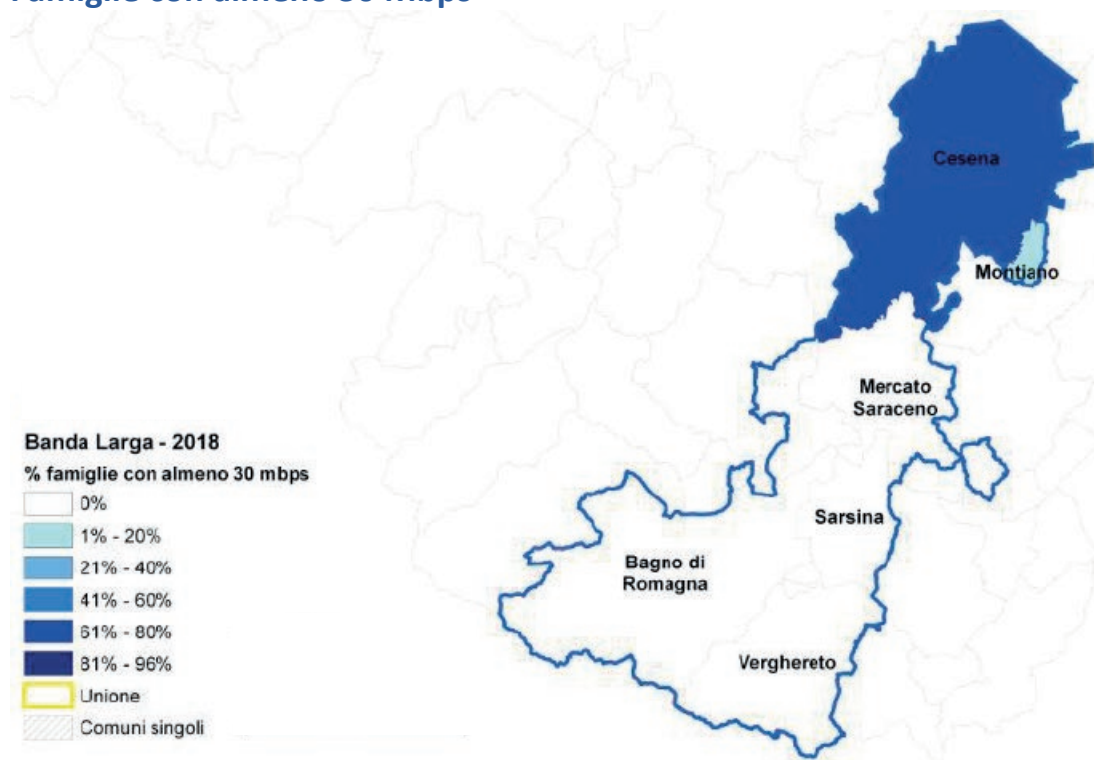
Assunzioni donne sul totale delle assunzioni – Anno 2017	%
Ambito Valle del Savio	52,2
Unione dei Comuni Valle del Savio	52,2
Provincia di Forlì-Cesena	51,7
Regione	49,1

Numero di donne assunte ogni 100 residenti femmine 15-64 anni - Anno 2018	v.a.
Ambito Valle del Savio	40,6
Unione dei Comuni Valle del Savio	40,6
Provincia di Forlì-Cesena	44,7
Regione	38,2

Il dato dell'occupazione femminile mostra un valore (52,2%), superiore al dato medio provinciale e regionale. A livello comunale si riscontra una sostanziale omogeneità, con le sole eccezioni di Mercato Saraceno e Montiano (> 50%), nei quali le assunzioni sono avvenute prevalentemente nell'industria in senso stretto e in agricoltura.

Fonte dei dati utilizzati: Servizio Statistica della Regione Emilia-Romagna su dati Siler, Statistica Self Service Regione Emilia-Romagna, Statistiche sul Mercato del Lavoro dell'Agenzia Regionale del lavoro Emilia-Romagna

INDICATORI OFFERTA SERVIZI

BANDA LARGA**Famiglie con almeno 30 Mbps**

Banda Larga - % famiglie con banda almeno 30 Mbps 2018	%
Ambito Valle del Savio	59%
Unione dei Comuni Valle del Savio	59%
Provincia di Forlì-Cesena	64%
Regione	68%

La copertura delle famiglie con banda larga con almeno 30 Mbps nell'ambito è inferiore al dato medio provinciale e regionale. A livello comunale vi è disomogeneità, con soli due comuni in cui vi è disponibilità che presentano una copertura molto differenziata: Cesena (71%) e Montiano

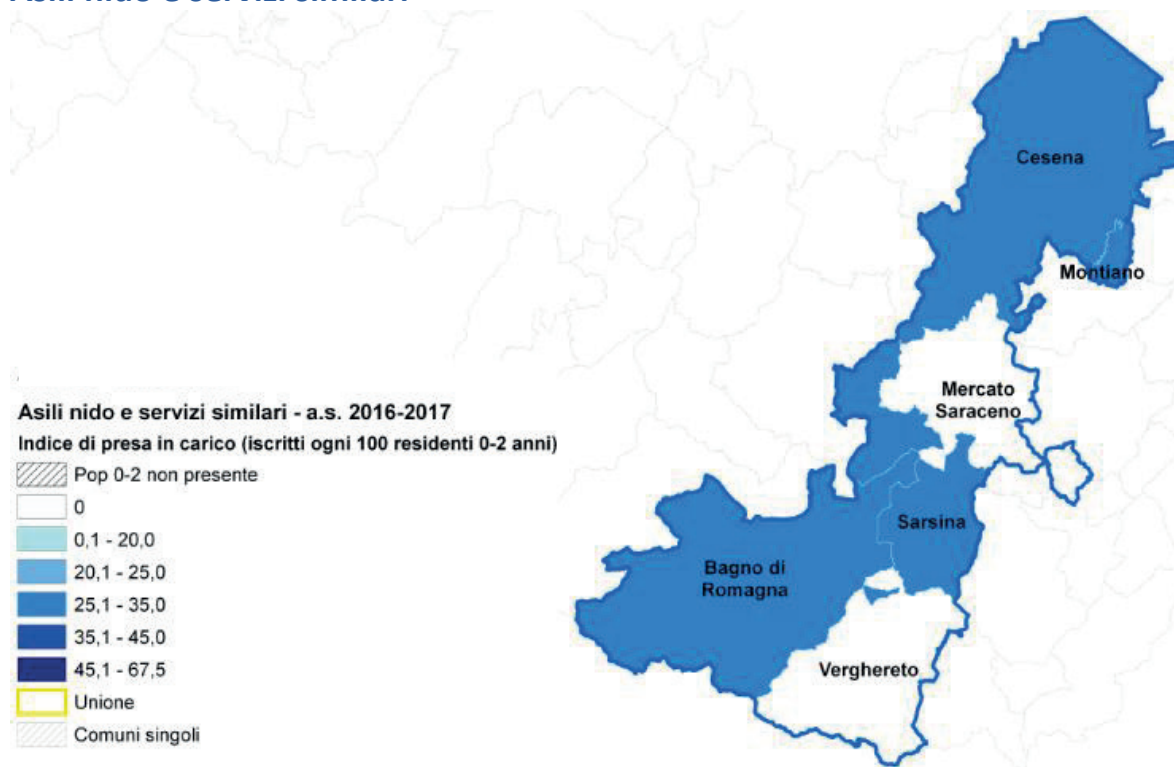
Fonte dei dati utilizzati: AGCOM, dicembre 2018,

<https://maps.agcom.it/arcgis/sharing/rest/content/items/1e8be5d1e1c743cfb384f74faad55625/data>



SCUOLA E SOCIALE

Asili nido e servizi similari

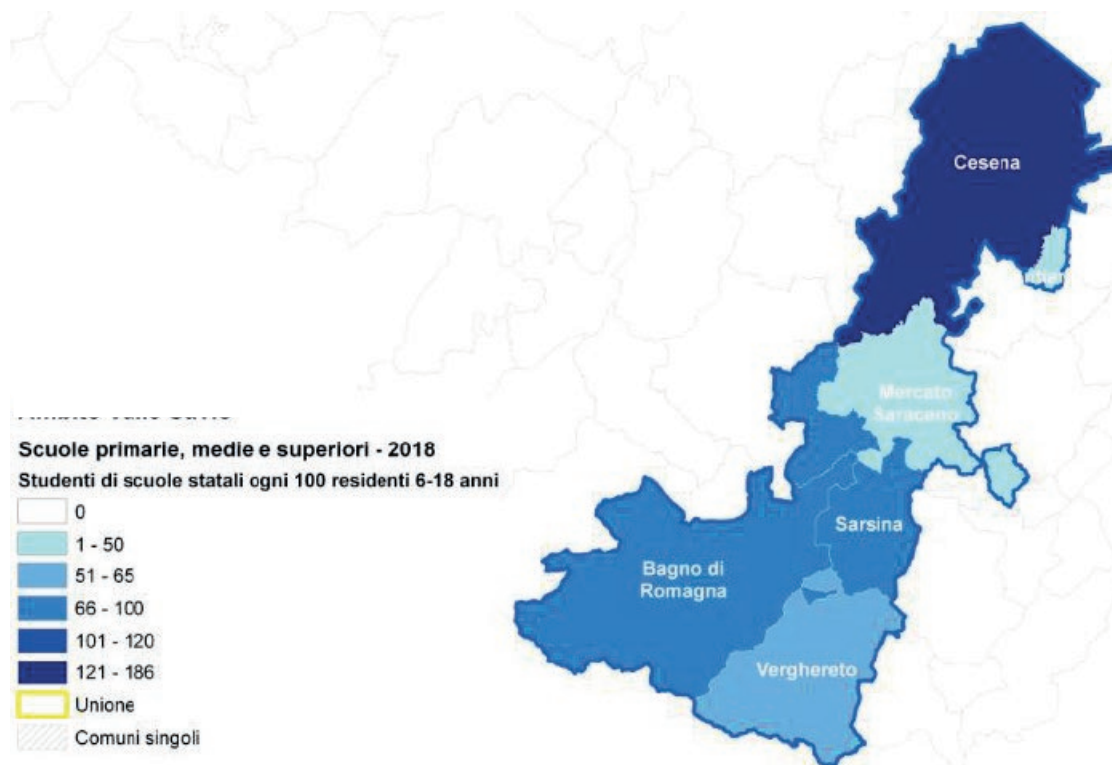


Indice di presa in carico (Utenti su 100 bambini tra 0 e 2 anni) – a.s. 2016/2017	v.a.
Ambito Valle del Savio	25,53
Unione dei Comuni Valle del Savio	25,53
Provincia di Forlì-Cesena	25,61
Regione	29,86

L'indice di presa in carico negli asili nido e servizi similari ha una media di ambito (25,53) in linea con il dato provinciale e inferiore al dato regionale. A livello comunale vi è disomogeneità con due comuni che non erogano il servizio e gli altri con valori simili (da 26,67 di Montiano a 32,63 di Sarsina).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura della persona, salute e welfare, Servizio Politiche Sociali e Socio Educative, a.s. 2016/2017

Studenti

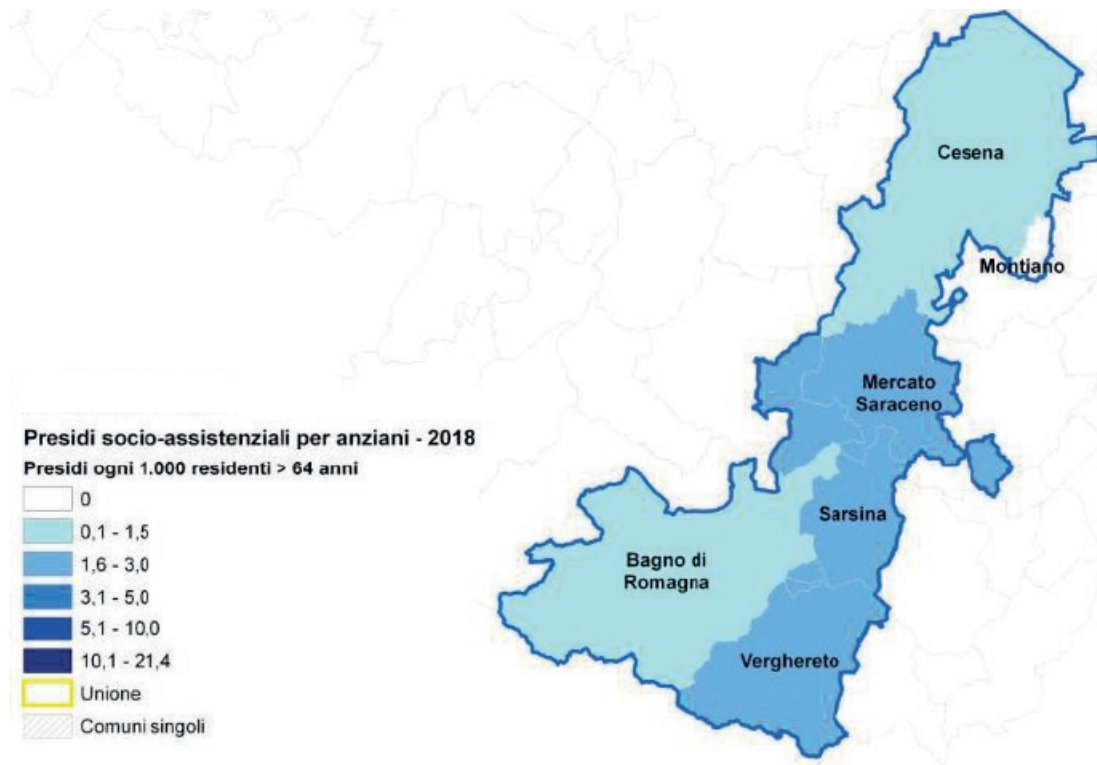


Studenti di scuole statali primarie, medie e superiori ogni 100 residenti 6-18 anni – a.s. 2018-2019	v.a.
Ambito Valle del Savio	121,09
Unione dei Comuni Valle del Savio	121,09
Provincia di Forlì-Cesena	98,19
Regione	93,30

La media di ambito degli studenti di scuole statali primarie e secondarie ogni 100 residenti di 6-18 anni ha un valore (121,09) superiore al dato medio provinciale e regionale ma è disomogenea a livello comunale. Cesena attrae un numero di studenti decisamente maggiore degli altri comuni, grazie alla presenza di plessi di scuole statali secondarie di II grado, e ad un numero complessivo di scuole decisamente più alto. A Montiano manca la scuola secondaria di I grado a Mercato Saraceno ci sono 3 plessi complessivi, ma il target di popolazione di riferimento è elevato e ciò determina un valore basso rispetto ad altri comuni dell'ambito.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, coordinamento ADER (su dati Regione Emilia-Romagna, MIUR e Ufficio scolastico regionale) - a.s. 2018-2019

Presidi socio-assistenziali per anziani



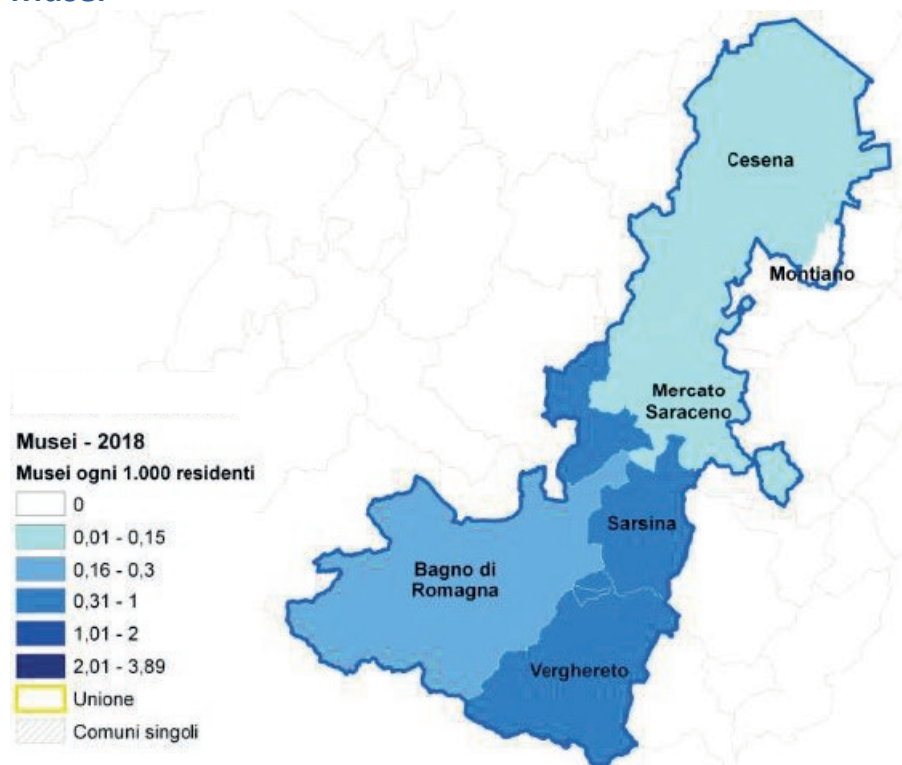
Presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti >64 anni - 2018	v.a.
Ambito Valle del Savio	1,17
Unione dei Comuni Valle del Savio	1,17
Provincia di Forlì-Cesena	1,28
Regione	1,32

La presenza di presidi socio-assistenziali per anziani ogni 1.000 residenti di età maggiore di 64 anni a livello di ambito si assesta all'1,17, valore leggermente inferiore al dato medio provinciale e regionale. Nel territorio ci sono 34 presidi, di cui 27 solo a Cesena, mentre Montiano ne è privo. Il rapporto con il target di utenza vede pertanto una situazione diversificata fra i comuni con Bagno di Romagna a 0,64 e Sarsina a 2,13.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Banca dati sui Presidi socio-assistenziali, target "anziani", 2019, https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportER/public/ViewerWizard?id=presidi_socio

CULTURA

Musei

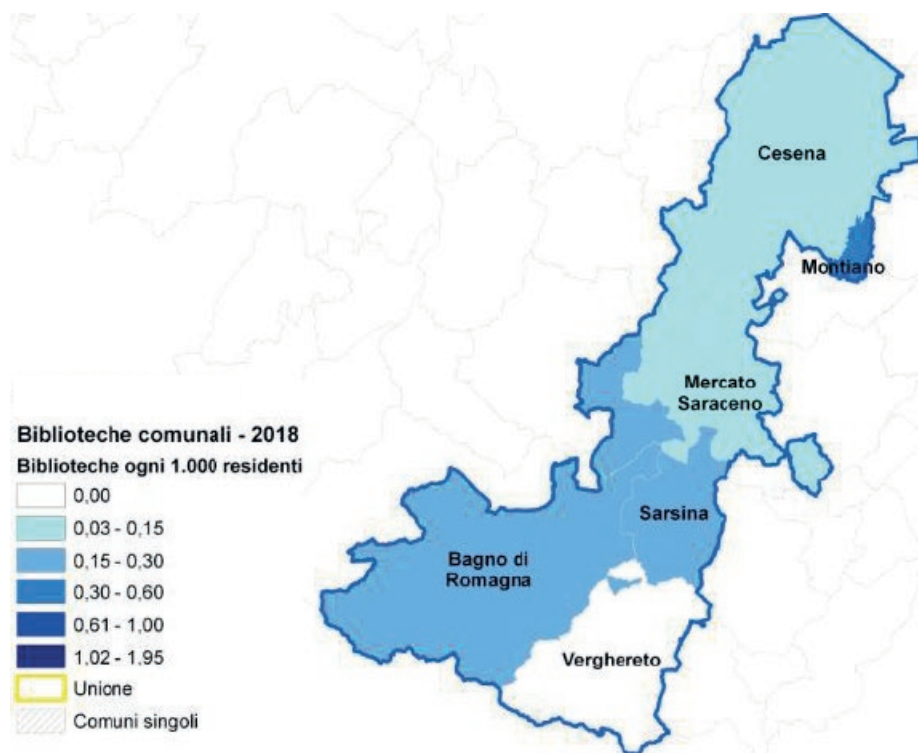


Musei ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Valle del Savio	0,13
Unione dei Comuni Valle del Savio	0,13
Provincia di Forlì-Cesena	0,14
Regione	0,12

Il valore dei musei ogni 1.000 residenti nell'ambito è in linea col provinciale e regionale. Nel territorio ci sono 15 musei, di cui 10 a Cesena, mentre Montiano ne è privo. Il rapporto con la popolazione residente evidenzia il valore minimo per Cesena (0,10) ed il massimo a Sarsina (2 musei ma pochi residenti).

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - IBACN 2018, [http://bbcc.ibc.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option\(OGTD\)=strict&value\(OGTD\)=Musei&fakesearch=Musei](http://bbcc.ibc.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?type=m&option(OGTD)=strict&value(OGTD)=Musei&fakesearch=Musei)

Biblioteche comunali



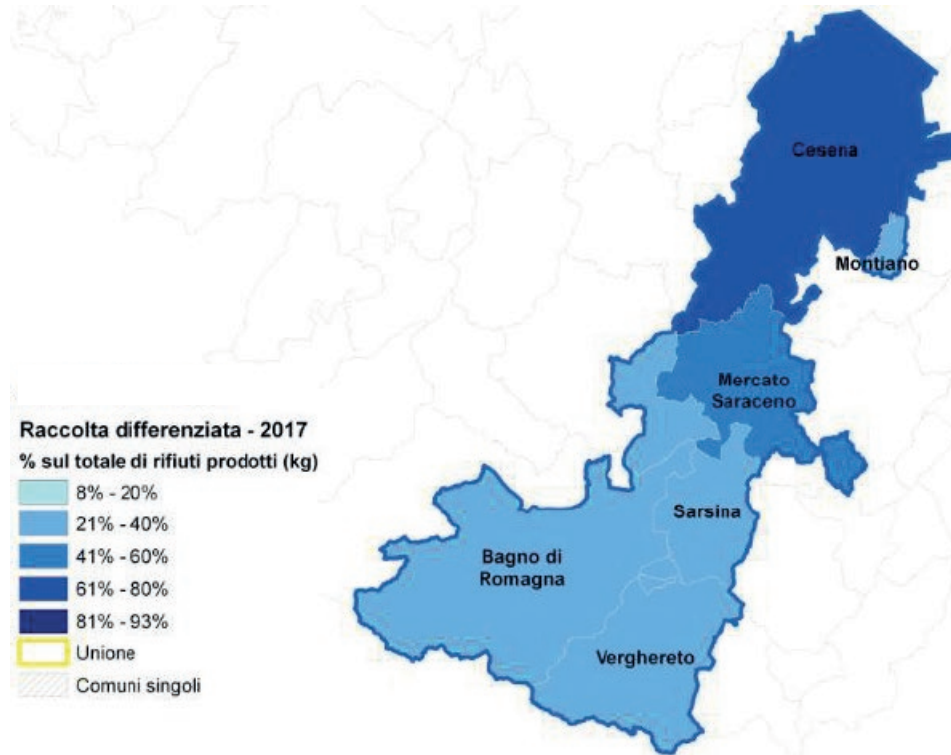
Biblioteche comunali ogni 1.000 residenti - 2018	v.a.
Ambito Valle del Savio	0,13
Unione dei Comuni Valle del Savio	0,13
Provincia di Forlì-Cesena	0,12
Regione	0,10

In tutti i comuni dell'ambito vi è la biblioteca comunale, tranne che a Verghereto; a Cesena ce ne sono 11. Ciò determina un valore in linea col dato provinciale e regionale nel rapporto con la popolazione residente, nonché le differenze rappresentate.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna - coordinamento ADER, 2018

AMBIENTE E MOBILITÀ

Raccolta differenziata

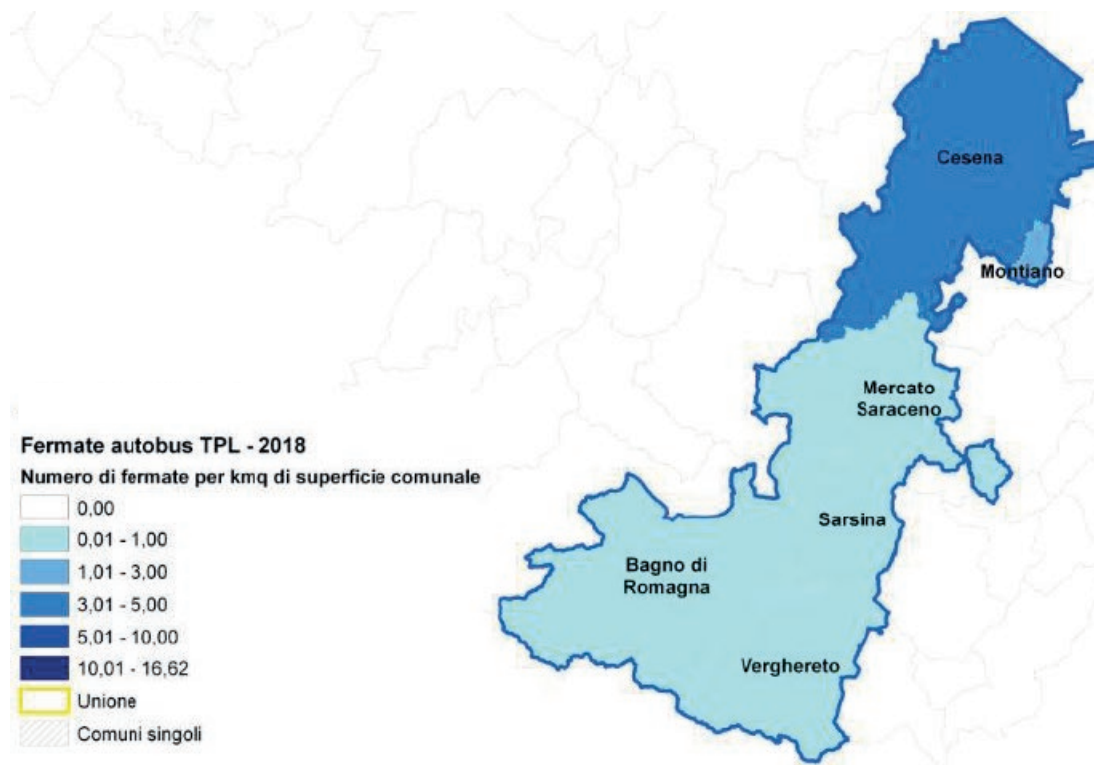


% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti - 2017	%
Ambito Valle del Savio	59%
Unione dei Comuni Valle del Savio	59%
Provincia di Forlì-Cesena	56%
Regione	64%

Il dato medio di ambito della raccolta differenziata sul totale è superiore al dato medio provinciale ma inferiore a quello regionale. A livello comunale vi è disomogeneità: si va dal 23% di Sarsina al 64% di Cesena.

Fonte dei dati utilizzati: ARPAE, 2017, <https://dati.arpae.it/dataset/rifiuti-urbani-per-comune>

Fermate autobus (Trasporto Pubblico Locale – TPL)



Numero fermate autobus TPL per KMQ di superficie comunale - 2018	v.a.
Ambito Valle del Savio	1,34
Unione dei Comuni Valle del Savio	1,34
Provincia di Forlì-Cesena	1,25
Regione	1,43

La media del numero di fermate per KMQ di superficie comunale a livello di ambito superiore al dato medio provinciale, ma inferiore a quello regionale. A livello comunale vi è omogeneità, ma solo in relazione alle diverse caratteristiche territoriali dei comuni che compongono l'ambito: quelli di pianura hanno più fermate; quelli montani di meno.

Fonte dei dati utilizzati: Regione Emilia-Romagna, Coordinamento ADER 2018 su dati Gestori TPL.

COMMENTO DI SINTESI

L'ambito è caratterizzato dalla presenza del Comune di Cesena oltre a 4 comuni montani. Ciò comporta una distribuzione della popolazione, estensioni territoriali e densità abitative molto diverse tra di loro. La popolazione invecchia più velocemente di quanto avvenga a livello provinciale, con una presenza importante di persone anziane, non bilanciata dall'arrivo di residenti stranieri.

La Valle del Savio risulta specializzata soprattutto nel settore primario, sebbene anche manifatturiero, costruzioni e servizi siano settori importanti nell'ambito.

Il reddito medio imponibile è di poco superiore alla media provinciale, senza che siano evidenti differenze di genere nel mercato del lavoro, se non per i comuni a maggiore vocazione tradizionale (agricoltura, industria in senso stretto), come Montiano e Mercato Saraceno.

L'analisi dell'ambito sembrerebbe indicare come il divario tra i comuni dell'ambito sia determinato oltre che dalle caratteristiche montane anche dal livello dimensionale: Montiano e Verghereto, entrambi di piccolissime dimensioni, il primo in pianura (e prime colline) ed il secondo in montagna, registrano i dati peggiori per molti degli indicatori considerati.

La dotazione territoriale dei servizi dell'ambito mostra alcune criticità ed è estremamente diversificata fra i comuni che lo compongono. La presenza di un comune di grande dimensione accanto a comuni montani contribuisce ad una profonda diversificazione dei valori rilevati.

I valori medi dell'ambito sono influenzati sempre da quelli del comune di Cesena, per questo motivo, si ha un allineamento del valore dell'ambito a quello provinciale, con alcuni distinguo.

I dati della copertura con banda larga, asili nido e servizi socio-assistenziali per anziani non sono allineati al dato provinciale. Buono invece il dato degli studenti in rapporto alla popolazione di pari età che, pur mostrando valori non omogenei, grazie alla presenza di Cesena, registra un valore elevato.

Risulta essere omogenea, ma solo in relazione alla diversa connotazione territoriale, la distribuzione delle fermate del trasporto pubblico locale.

NOTA METODOLOGICA

La scelta degli indicatori, delle modalità di rappresentazione e il reperimento dei dati necessari è stata realizzata dal gruppo di lavoro del progetto (Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione della Regione Emilia-Romagna e ART-ER).

Per l'individuazione ed il reperimento di alcuni indicatori demografici e socio-economici il gruppo di lavoro si è avvalso della collaborazione del Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici.

La base dati utilizzata per gli indicatori socio-economici è in prevalenza disponibile on line attraverso il sito Statistica Self service.

Per l'indicatore relativo alle presenze turistiche, le elaborazioni ed i dati sono stati effettuati dal Servizio Statistica, comunicazione, servizi informativi geografici in considerazione dei vincoli connessi alla diffusione statistica dei dati.

I dati relativi all'offerta dei servizi sono nella maggior parte dei casi disponibili on line, nel sito della Regione Emilia-Romagna o delle agenzie regionali: IBC Emilia-Romagna (Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna); ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

Altri dati relativi all'offerta dei servizi o necessari per le carte tematiche sono forniti dai competenti servizi regionali, che si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

- Servizio Statistica e Sistemi Informativi Geografici-Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni
- Servizio Sistema Informativo e Informatico della Direzione Generale-DG Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio - DG Cura del Territorio e dell'Ambiente
- Servizio Politiche Sociali e Socio Educative - DG Cura della persona, salute e welfare
- Coordinamento dell'agenda digitale (Ader) - Gabinetto del Presidente della Giunta

Le fonti dei dati utilizzati ed il loro aggiornamento, per ognuno degli indicatori, sono indicate nelle singole sezioni dell'Atlante.

La delimitazione delle Unioni dei Comuni nelle cartine degli indicatori risulta evidenziato solo quando non coincidente con l'ambito ottimale.

Nell'analisi degli indicatori socio-economici i Comuni nati da fusione a partire dal 1° gennaio 2019 sono trattati singolarmente (come erano anteriormente alla fusione), mentre nell'analisi degli indicatori relativi all'offerta dei servizi sono rappresentati come comuni fusi. Allo stesso modo sono trattate le modifiche territoriali intervenute nel 2019 per le Unioni di Comuni.

ALLEGATI: CARTE TEMATICHE

- ❖ Territorio
- ❖ Accessibilità
- ❖ Servizi

Stampato nel mese di settembre 2019
dal Centro Stampa della Regione Emilia-Romagna

